



Corso di formazione per operatrici di scuole dell'infanzia

## Un mestiere delicato

**A**l via questa settimana i corsi del progetto di formazione del personale dei Servizi socio-educativi per la prima infanzia, promosso dalla Regione. Sono 1.224 le richieste di partecipazione provenienti da operatrici del settore privato e pubblico, 133 servizi educativi pubblici e privati (asili nido, classi primavera, spazi giochi); 33 i Comuni coinvolti, per un totale di 45 corsi attivati.

Il percorso, che si avvale del coordinamento scientifico della facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Perugia, è suddiviso in quattro fasi. A maggio partiranno 13 corsi dell'area psicologica, che coinvolgeranno 385 iscritte; a giugno toccherà alle 262 educatrici partecipare ai 10 corsi ri-

guardanti l'area sociologica; a luglio verranno attivati i laboratori interculturali che interesseranno 175 operatrici del settore suddivise in 9 corsi; mentre a settembre saranno attivati 13 corsi riguardanti l'area pedagogico-didattica, ai quali parteciperanno 402 educatrici. Ciascun modulo avrà una durata di 20 ore. L'attività di formazione si svolgerà in 12 sedi su tutto il territorio regionale: Città di Castello, Perugia, Assisi, Marsciano, Magione, Gubbio, Spoleto, Foligno, Terni, Norcia, Narni e Orvieto.

Scopo del progetto è qualificare il servizio socio-educativo per l'infanzia in Umbria, rafforzando le competenze delle educatrici a diretto contatto con i bambini, con le famiglie, con il contesto sociale. "Nei corsi - spiega **Floriana Falcinelli** della facoltà di Scienze della formazione - ci sarà il confronto tra le varie esperienze delle parteci-

panti. Le vere protagoniste saranno le operatrici, con la discussione delle loro proposte didattiche e delle loro necessità formative".

"Quello di cui stiamo parlando - afferma **Maria Prodi**, assessore all'istruzione e sistema formativo integrato, Diritto allo studio, formazione professionale ed educazione permanente, Politiche attive per il lavoro, Pari opportunità - non è un mestiere come gli altri, e credo che il confronto tra le persone sia fondamentale. Ancor di più in questo corso, visto che le partecipanti provengono da diverse esperienze, sia pubbliche che private".

Coordinatore del progetto, finanziato attraverso il Fondo sociale europeo, è la Scuola di amministrazione pubblica Villa Umbra, in partenariato con il consorzio Cohor.

Elena Pescucci